

MASTOCITOSI E BPDCN: LE DIAGNOSI DIFFICILI

Bologna, Royal Hotel Carlton

12 ottobre 2026

Responsabili scientifici: F. Buccisano, C. Papayannidis, M. Rondoni
PROGRAMMA

09.30-09.45 Benvenuto e introduzione

F. Buccisano (Roma), C. Papayannidis (Bologna), M. Rondoni (Ravenna)

09.45-10.40 SESSIONE I

Moderatori: F. Buccisano (Roma), C. Papayannidis (Bologna), M. Rondoni (Ravenna)

09.45-Mastocitosi, panoramica oggi

M. Rondoni (Ravenna)

10.05 BPDCN panoramica oggi

C. Papayannidis (Bologna)

10.25 Costituzione di un ambulatorio multidisciplinare (mastocitosi)

M. Criscuolo (Roma)

10.45 BPDCN diagnosi differenziale

A. Pileri (Bologna)

11.05 Terapia delle mastocitosi, dalla fotoaferesi agli inibitori di kit

P. Amerio (Chieti)

11.25-11.40 *Pausa caffè*

11.40-12.40 SESSIONE II – GRUPPI DI LAVORO

Suddivisione tavoli di lavoro per approfondimenti sulle tematiche sotto riportate

Moderatori: F. Buccisano (Roma), C. Papayannidis (Bologna), M. Rondoni (Ravenna)

- Caso clinico 1 BPDCN
- Caso clinico 2 Mastocitosi
- Caso clinico 3 PBDCN
- Caso clinico 4 Mastocitosi
- Caso clinico 5 Mastocitosi

12.40-13.40 *Pranzo*

13.40-15.10 SESSIONE III – RESTITUZIONE APPRONDIMENTI GRUPPI

Moderatori: F. Buccisano (Roma), C. Papayannidis (Bologna), M. Rondoni (Ravenna)

Verranno riassunti gli aspetti importanti emersi dal confronto tra partecipanti e relatori

15.10-16.30 SESSIONE VI

Moderatori: F. Buccisano (Roma), C. Papayannidis (Bologna), M. Rondoni (Ravenna)

15.10 Pitfalls alla diagnostica molecolare

S. Soverini (Bologna)

15.30 Pittfalls diagnostica citofluorimetriche
F. Buccisano (Roma)

15.50 Pittfalls diagnostica (BPDCN)
E. Sabatini (Bologna)

16.10 Pittfalls DG (mastocitosi)
U. Gianelli (Milano)

16.30 – 16.45 Conclusioni e take home messages
F. Buccisano (Roma), C. Papayannidis (Bologna), M. Rondoni (Ravenna)

DESTINATARI

L'evento è:

- RES nazionale
- plurisponsor
- ECM - Provider Studio ER Congressi

E' rivolto alle seguenti figure:

- Biologo

Sono previsti circa n. 40 partecipanti.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Mastocitosi sistemica e Leucemia a cellule dendritiche plasmacitoidi sono due malattie differenti, accomunate però dalla complessità che le contraddistingue, soprattutto da un punto di vista diagnostico. Il fatto che per entrambe queste patologie siano recentemente state messe a punto terapie efficaci impone oggi che questa complessità diagnostica venga affrontata, e per farlo occorre un approccio integrato tra diversi specialisti come ematologi, dermatologi, biologi e patologi, che sono le figure che contribuiscono ad una corretta diagnosi per queste patologie.

L'interessamento cutaneo è il secondo elemento che accomuna le due patologie, e rappresenta spesso uno dei primi segni clinici. Le manifestazioni cutanee possono essere eterogenee e talvolta di difficile inquadramento, rendendo necessario dopo il sospetto clinico una stretta collaborazione tra dermatologo ed ematologo. Il riconoscimento precoce delle lesioni cutanee e il loro corretto inquadramento clinico-patologico consentono di indirizzare tempestivamente l'esecuzione di ulteriori approfondimenti diagnostici, evitando ritardi che possono influire in maniera significativa sulla prognosi.

La diagnostica citofluorimetrica integrata al dato istologico e molecolare costituisce un passaggio cruciale nel percorso diagnostico. L'identificazione di fenotipi aberranti e l'analisi dell'espressione di antigeni specifici costituisce un criterio diagnostico, così come l'identificazione di specifiche alterazioni molecolari aiutano a distinguere le forme indolenti dalle varianti aggressive nella mastocitosi sistemica e consentono di porre diagnosi differenziale con altre forme leucemiche nel sospetto di BPDCN. L'integrazione tra morfologia midollare, immunoistochimica, citometria a flusso

e biologia molecolare rappresenta oggi lo standard per una caratterizzazione completa delle due malattie, indispensabile per un corretto inquadramento prognostico e per l'accesso alle più recenti opzioni terapeutiche target.

In questo panorama complesso, la condivisione dei dati e il confronto delle esperienze di pratica clinica tra i diversi centri, con l'intento di creare delle "reti multidisciplinari" di ematologia, rivestono un ruolo chiave. Solo attraverso percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, la standardizzazione delle procedure e il dialogo continuo tra specialisti è possibile garantire ai pazienti un iter diagnostico rapido, accurato e l'accesso alle migliori strategie terapeutiche disponibili, favorendo al contempo la crescita culturale e scientifica della comunità ematologica.

TABELLA RELATORI

	AFFILIAZIONE	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	QUALIFICA PROFESSIONALE E SCIENTIFICA
PAOLO AMERIO	Università degli studi G. D'Annunzio, Chieti	Medicina e chirurgia	Dermatologia e Venereologia	Professore Ordinario
FRANCESCO BUCCISANO	Università di Roma Tor Vergata Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, Roma	Medicina e chirurgia	Ematologia	Professore Associato
MARIANNA CRISCUOLO	Divisione di Ematologia della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS Roma	Medicina e chirurgia	Ematologia	Dirigente medico
UMBERTO GIANELLI	Università degli Studi di Milano, Milano	Medicina e chirurgia	Anatomia Patologica	Professore Ordinario
CRISTINA PAPAYANNIDIS	Policlinico Sant'Orsola-Malpighi Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, Bologna	Medicina e chirurgia	Ematologia	Ricercatore a tempo determinato
ALESSANDRA RO PILERI	Università di Bologna Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Bologna	Medicina e chirurgia	Dermatologia e venereologia	Professore associato - Ricercatore
MICHELA RONDONI	Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna, Ravenna	Medicina e chirurgia	Ematologia	Dirigente Medico I livello
ELENA SABATTINI	A.O.U. Policlinico Sant'Orsola - Malpighi Diagnostica anatomico-patologica, Bologna	Medicina e chirurgia	Anatomia patologica	Dirigente Medico
SIMONA SOVERINI	Istituto di Ematologia "L. e A. Seràgnoli" Istituto di Ematologia e Oncologia Medica Bologna	Scienze biologiche - Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare	Scienze biologiche	Ricercatrice confermata a dipartimento

